



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

POLITICA DI IMPEGNO INFORMATIVA PERIODICA ANNO 2023

Febbraio 2024



L'attività di impegno di Mediobanca SGR nel 2023

La Direttiva (UE) 2017/828 (di seguito "SHRD II") – recepita a livello nazionale nel D. Lgs. n. 58/1998 (di seguito "TUF") e con Delibera Consob n. 21623 nel Regolamento Emittenti – prevede obblighi di trasparenza volti a promuovere l'impegno (*engagement*) e l'orientamento al lungo periodo di investitori istituzionali e gestori di attivi nell'investimento in società quotate europee e ad assicurare adeguati flussi informativi nel rapporto contrattuale tra gestori degli attivi e investitori istituzionali.

Sulla base della disciplina richiamata, ed in particolare in applicazione all'art. 124-*quinquies* del TUF, e tenuto conto di quanto riportato nei Principi Italiani di Stewardship emessi da Assogestioni sulla base dell'EFAMA Stewardship Code, Mediobanca SGR (di seguito, la "SGR") in qualità di gestore di attivi:

- adotta la "Politica di Impegno" (di seguito, la "Politica") disponibile sul sito www.mediobancasgr.com, che descrive le modalità con cui integra l'impegno in qualità di azionista nella propria strategia di investimento. Nello specifico la Politica descrive le modalità con cui la SGR *"monitora le società partecipate su questioni rilevanti, compresi la strategia, i risultati finanziari e non finanziari nonché i rischi, la struttura del capitale, l'impatto sociale e ambientale e il governo societario, dialoga con le società partecipate, esercita i diritti di voto e altri diritti connessi alle azioni, collabora con gli altri azionisti, comunica con i pertinenti portatori di interesse delle società partecipate e gestisce gli attuali e potenziali conflitti di interesse in relazione al suo impegno"*;
- comunica al pubblico, su base annua, le modalità di attuazione di tale Politica, fornendo una descrizione generale del comportamento di voto, una spiegazione dei voti più significativi e del ricorso ai servizi dei consulenti in materia di voto.

Mediobanca SGR ritiene che l'interazione regolare con le Società oggetto di investimento sia necessaria e contribuisca alla creazione di valore e si impegna ad un costruttivo dialogo promuovendo un'interazione con gli emittenti oggetto dell'investimento. L'attività di intervento può portare la SGR ad organizzare incontri con il management e le strutture di investor relation delle Società oggetto di investimento per affrontare elementi di specifico interesse o per ottenere riscontro su criticità rilevate nell'ambito dell'attività di monitoraggio quali, ad esempio, un andamento reddituale significativamente peggiore rispetto al settore di appartenenza, proposte di operazioni straordinarie che possano alterare il profilo di rischio dell'emittente o trasformare sostanzialmente il suo modello di business, modifiche statutarie che possano pregiudicare i diritti degli azionisti, temi di governo societario relativi a questioni sociali, ambientali e di governance.

Il dialogo può essere svolto individualmente dalla SGR oppure collettivamente attraverso le attività del Comitato dei Gestori promosso da Assogestioni. Tale modalità di confronto con le Società è complementare sia all'analisi degli investimenti sia all'esercizio dei diritti di voto in quanto consente di affrontare specifiche tematiche di governance, finanziarie e sostenibili delle Società evitando, in prima istanza, di valutare la dismissione della partecipazione o del titolo o il voto contrario.

L'attività di *engagement* può essere svolta periodicamente per promuovere e diffondere le best practice o ad hoc per analizzare un'insorgere di una criticità o discutere di una controversia che ha coinvolto l'emittente partecipata.

La SGR adotta un approccio "mirato" che prevede la selezione delle Società su cui focalizzare l'attività di *engagement*, in considerazione:



- dell'utilità dell'interazione rispetto agli interessi dei patrimoni gestiti;
- della possibilità di incidere sulle decisioni in relazione alle azioni con diritto di voto possedute o della quota posseduta dell'emissione obbligazionaria.

La politica di impegno della SGR viene svolta attraverso l'attività di:

- monitoraggio: ha come obiettivo quello di sfruttare gli incontri con gli emittenti in portafoglio per aggiungere dati e informazioni utili alla corretta valutazione degli stessi;
- engagement: consiste in incontri con le Società al fine di influenzare le loro prassi attraverso raccomandazioni su tematiche specifiche significative per il settore di appartenenza e la tipologia di business o ritenute rilevanti nell'ambito dell'attività di monitoraggio;
- esercizio di voto: si declina nella partecipazione nelle assemblee delle Società partecipate per incidere sulle principali scelte di governance e strategiche.

La Politica si applica a tutti i Fondi istituiti e gestiti dalla SGR. Con riferimento agli accordi con clientela istituzionale di gestione individuale e collettiva (deleghe di gestione), la Politica si applica agli accordi stessi.

1. Monitoraggio ed Engagement

La SGR ha svolto l'attività di monitoraggio sulle società in cui risultano investiti i patrimoni dei Fondi e che rispondono ai criteri di significatività di cui alla Politica di Impegno adottata dalla SGR.

L'attività di monitoraggio ha riguardato l'andamento economico-finanziario, le tematiche di governo societario e di impatto sociale e ambientale ed è stata effettuata prevalentemente mediante la ricezione di informazioni relative alla società oggetto di investimento da parte degli infoprovider utilizzati dalla SGR e attraverso i siti pubblici di tali società, e attraverso incontri con il management dell'emittente.

La SGR nel corso dell'anno 2023 ha svolto attività di engagement sia collettivamente attraverso le attività del Comitato dei Gestori promosso da Assogestioni che in modo individuale con le società oggetto di investimento da parte dei portafogli gestiti. Le modalità di engagement sono state scelte in base alla natura del tema oggetto dell'incontro e della rilevanza dello stesso nonché valutando l'efficacia dell'azione individuale del dialogo con gli organi societari dell'emittente rispetto alla decisione di procedere con altri investitori.

In particolare, le attività svolte collettivamente con il Comitato dei Gestori hanno riguardato da un lato incontri con gli emittenti italiani partecipati al fine di approfondire tematiche legate alla strategia e alle performance degli stessi o alla loro governance e al loro approccio a questioni ambientali e sociali; dall'altro la presentazione di liste di candidati per l'elezione di membri di minoranza degli organi di amministrazione e controllo delle società partecipate, in concorso con altri investitori professionali.

La SGR ha, inoltre, nel tempo aderito ad importanti iniziative internazionali che si traducono in attività di engagement collettivo volte a promuovere il dialogo tra imprese, organismi sovranazionali e società civile e a perseguire il rispetto dell'ambiente e dei diritti umani. Nello specifico, la SGR ha aderito:



- alla Non-Disclosure Campaign (di seguito, "NDC") di CDP¹ in qualità di co-sign al fine di sensibilizzare gli emittenti a fornire disclosure in tema ambientale e sulle attività ecosostenibili svolte;
- all'iniziativa "Advance" promossa dai PRI² nella quale gli investitori istituzionali collaborano per intraprendere azioni su diritti umani e questioni sociali.

1.1 Engagement collettivo

Nel corso dell'anno 2023 Mediobanca SGR ha partecipato con il Comitato dei Gestori a n. 7 incontri con le seguenti società: AVIO; SAPIO; UNICREDIT; BUFF; TIM; IREN in cui si sono discusse tematiche relative agli aspetti di sostenibilità, agli indirizzi strategici della società, alle operazioni straordinarie e alla corporate governance dell'emittente e sono state approfondite alcune comunicazioni al mercato delle performance del settore e del titolo nello specifico.

È stata rinnovata la partecipazione alla NDC 23 (Non-Disclosure Campaign 2023) di CDP in qualità di Co-sign, ovvero di investitori facenti parte della cordata di engagement collettivo, per società che non hanno fornito informazioni tramite il questionario richiesto da CDP. Nel 2023 è cambiata la modalità di partecipazione alla NDC e le società Co-sign sono state Co-signatory di tutte le società che hanno un investitore "lead". I risultati della NDC 23 sono riportati nel "2023 Non-Disclosure Campaign: Results Report" e mostrano la portata e l'efficacia dell'attività di sensibilizzazione effettuata nei confronti di oltre 1500 società individuate tra quelle che non hanno fornito informazioni tramite il questionario CDP:

- 317 società hanno iniziato a fornire le informazioni richieste a seguito dell'engagement svolto dalle istituzioni finanziarie che hanno sostenuto la NDC 23;
- il numero delle istituzioni finanziarie che hanno aderito alla NDC e che si sono proposte come "lead signatory" è in continua crescita, segno che le istituzioni finanziarie sempre più ritengono importante svolgere un ruolo attivo nei confronti degli emittenti anche su tematiche legate alle tematiche ambientali e di sostenibilità;
- negli ultimi 5 anni le società che hanno iniziato a fornire informazioni sono triplicate con una crescita media annua del 37%;
- il tasso di risposta delle società oggetto dell'attività di sensibilizzazione è 2,2 volte superiore a quello delle società che non rientrano nella NDC.

Nel 2023 si sono svolte le prime attività di sensibilizzazione nell'ambito dell'iniziativa Advance promossa dai PRI. Sono stati 39 gli emittenti sui quali gli investitori "partecipating" hanno promosso attività di engagement su questioni inerenti il rispetto dei diritti umani. Le società su cui si sono concentrate le prime attività sono state quelle operanti nel settore dell'estrazione mineraria e delle energie rinnovabili perché ritenuti i settori nei quali maggiormente impattano le questioni legate alla tutela dei diritti umani e alla sicurezza sul lavoro. Mediobanca SGR, in qualità di endorser, ha supportato l'iniziativa su tutti e 39 gli emittenti.

¹ Carbon Disclosure Project, un'organizzazione non profit internazionale che fornisce un sistema globale di misurazione e rendicontazione ambientale ad enti governativi, società e investitori, oltre a promuovere attività di engagement.

² Principles for Responsible Investment, criteri stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2006, a cui si attiene una rete internazionale di investitori certificati, i quali hanno come obiettivo lo sviluppo di un sistema finanziario globale più sostenibile, il supporto ai propri firmatari nell'integrazione di tali aspetti nelle decisioni di investimento e nell'azionariato attivo e, più in generale, la diffusione dell'investimento sostenibile e responsabile tra gli investitori istituzionali.



1.2 Engagement individuale ed incontri con gli emittenti

Nel corso del 2023 Mediobanca SGR ha condotto numerosi incontri con il management e con gli amministratori indipendenti (ad esempio, incontrando il team di Investor Relations, il Chief Financial Officer e il Chief Executive Officer) di società italiane rientranti nella consueta attività di monitoraggio degli emittenti investiti nei portafogli dei fondi gestiti.

L'attività di monitoraggio è propedeutica alla valutazione del posizionamento del titolo all'interno del fondo: a seguito dell'attività di monitoraggio condotta e degli incontri effettuati, in n. 2 casi si è ritenuto di procedere alla riduzione della posizione e in n.1 caso si è ritenuto di inserire la posizione all'interno del portafoglio.

Le tematiche oggetto dei dialoghi con il management delle sopracitate società hanno riguardato principalmente i piani industriali delle stesse, l'andamento dei risultati finanziari, le tematiche specifiche dei settori di appartenenza degli emittenti e le strategie e lo sviluppo in ambito sostenibilità.

Le principali attività di engagement sostenute dalla SGR hanno riguardato le seguenti società: A2A; ABI INBEV; ABN; ACCIONA ENERGIA; ACQUAFIL; ADIDAS; AIRBUS; AIXTRON; AKZO NOBEL; ALKEMY; ALLIANZ; ALSTOM; AMADEUS; AMPLIFON; AMS OSRAM; ANDRITZ; ANTARES VISION; ARISTON; ASMInternational; ASML; AUTO1; Auto1 Group; AUTOSTORE; AVIO; Banco BPM; Banco Santander; BAWAG; BAYER; BBVA; BFF; BIESSE; BIFIRE; BMPS; BNP; BP; BPER; BPSO; Caixabank; CAMPARI; CAPGEMINI; CARREFOUR; CCH; CIVITANAVI; CNHINDUSTRIAL; COMER; Commerzbank; COVESTRO; CREDIT AGRICOLE; DE LONGHI; DE NORA; Demant; DEUTSCHE POST; DHL; DIASORIN; DRAX; E.on; EDP; EL.EN; ELICA; ENEL; ENERGY; ENGIE; ENI; EON; EQUINOR; ERG; ERICSON; FAURECIA; FILA; FINECO; FORVIA; FRANCHI UMBERTO MARMI; FRAPORT; GALP; GEFAN; GN Hearing; GSK; GVS; Hearx Group; HEILDERBERG MATERIALS; HENKEL; HERA; ICF; INDRA; INFINEON; ING; INTERCOS; Intesa Sanpaolo; IREN; ITM POWER; IVECO; KION GROUP; KRONES; Lloyds; LOTTOMATICA; MAIRE TECNIMONT; MARR MEDIA FOR EUROPE; MERCEDES BENZ; MPS; MTU AERO ENGINES; MUNICH RE; NATIONAL GRID; NEON; NESTE; NORDEA; NORTHVOLT; NOVARTIS; NOVO NORDISK; OMER; OMV; Orsted; PHARMANUTRA; PHILIPS NV; PIOVAN; RENAULT; RENAULT ALPINE CMD; REPSOL; RWE; SABAF; SAINT GOBAIN; SAIPEM; SAP; SARAS; SCHAEFFLER; SCOR; SECO; SERI INDUSTRIAL; SIEMENS; SIEMENS AG; SIEMENS HEALTHINEERS; SIEMNS ENERGY; SIT; SMITHS GROUP; SNAM; SOCIETE GENERALE; SOMEK; Sonova; SPIRAX SARCO; STANDAR CHARTERED; STELLANTIS; STM; Technip Energies; TECHNOPROBE; TELEPERFORMANCE; TINEXTA; TRATON; UMICORE; UNICREDIT; UNIEURO; VEOLIA; VONOVIA; WARTSILA; WEIR; WORLDLINE; WS Audiology; ZIGNAGO VETRO.

Inoltre, coerentemente con quanto previsto nella Politica per gli investimenti sostenibili di Mediobanca SGR, è stata portata avanti un'attività di engagement su tematiche di sostenibilità nei confronti delle società presenti nei portafogli dei fondi, per le quali non risultava attribuito un rating ESG da parte dell'infoprovider MSCI: ARISTON, BAYERS, EQUITA, LOTTOMATICA, UNIEURO.

Infine, per quanto riguarda l'attività di engagement svolta con riferimento al Fondo Mediobanca Fondo per le Imprese 2.0 è proseguito il dialogo con Selle Royal e IMI Fabi finalizzato al monitoraggio economico-finanziario delle società e dei loro programmi in materia di sostenibilità.

2. Esercizio del diritto di voto

La SGR esercita i diritti di intervento e di voto, connessi alle attività che essa gestisce, nell'esclusivo interesse dei Fondi gestiti e dei relativi partecipanti.



A tal fine, nell'esercizio dei diritti inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza dei fondi gestiti, la SGR:

- non si vincola a sindacati di voto o di blocco;
- esercita il proprio diritto di voto in totale autonomia ed indipendenza rispetto alle società che la controllano e alle altre società appartenenti al gruppo Mediobanca S.p.A.;
- non esercita il diritto di voto qualora inerente società direttamente e/o indirettamente controllanti la SGR;
- non può delegare ad altre società che la controllano l'esercizio del diritto di voto, salvo che si tratti di altre società di gestione cui abbia delegato la gestione di un proprio OICR e la delega lo preveda;
- nella gestione dei FIA di propria istituzione, si attiene, ove applicabile, alle disposizioni previste dall'art. 28-quaterdecies del Regolamento Emittenti e dall'art. 30 della Direttiva AIFM in materia di "Divieto di disaggregazione di attività";
- con riferimento alla presentazione delle liste di candidati per l'elezione in organi amministrativi e di controllo, segue i principi ed i criteri individuati dal Comitato di Corporate Governance di Assogestioni.

L'esercizio del diritto di voto avviene sempre in maniera informata, sulla base delle informazioni pubblicate dalle stesse società oggetto di investimento o dai mezzi di informazione di normale utilizzo nonché delle eventuali analisi condotte da primarie società di ricerca specializzate nel proxy voting.

1. Assemblee degli azionisti

Nel corso del 2023 la SGR ha partecipato, in collaborazione con altri investitori istituzionali e attraverso il Comitato dei Gestori, alla presentazione e votazione di liste di candidati per l'elezione di membri di minoranza degli ordini di amministrazione e controllo di n. 15 società partecipate (cfr. tabella di seguito).

L'attività del Comitato dei Gestori dà attuazione al meccanismo del voto di lista: tale istituto, attraverso la presentazione di liste di candidati e il voto sulle stesse, riserva agli azionisti di minoranza l'elezione di almeno un membro del consiglio e del presidente del collegio sindacale delle società quotate italiane.

Ai sensi del Protocollo dei compiti e delle funzioni del Comitato dei Gestori, la selezione dei potenziali candidati per le liste di minoranza per l'elezione a componente dell'organo amministrativo o di controllo in società quotate è effettuata da uno o più advisor indipendenti, selezionati da Assogestioni con cadenza almeno triennale.

Per tutte le assemblee, Mediobanca SGR ha conferito la delega di partecipazione ed esercizio del diritto di voto allo Studio Legale Trevisan & Associati, esercitando il voto come di "istruzione generale permanente" e in considerazione della precedente attività di supporto alle liste/proposte e della volontà di partecipazione all'assemblea.



Società	Data assemblea	Fondo	Nomina liste Assogestioni
ANIMA	21/03/2023	MID&SMALL CAP ITALY	CDA-CS
BANCO BPM	20/04/2023	MID&SMALL CAP ITALY	CDA-CS
ACEA	18/04/2023 1c-20/04/2023 2c	MID&SMALL CAP ITALY	CDA
EQUITA	20/04/2023	MID&SMALL CAP ITALY	CDA-CS
AVIO	28/04/2023	MID&SMALL CAP ITALY	CDA-CS
MARR	28/04/2023	MID&SMALL CAP ITALY	CDA-CS
ENAV	28/04/2023	MID&SMALL CAP ITALY	CDA
AZA	28/04/2023	MID&SMALL CAP ITALY	CDA-CS
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	29/04/2023	MID&SMALL CAP ITALY	CDA
SAIPEM SPA	03/05/2023	MID&SMALL CAP ITALY	CS
	03/05/2023	MEDIOBANCA SICAV - Euro Core Equity Value	CS
GVS	03/05/2023	MID&SMALL CAP ITALY	CDA-CS
ENEL	10/05/2023	Mediobanca ESG European Equity	CDA
	10/05/2023	MEDIOBANCA SICAV - Euro Core Equity Value	CDA
ENI	10/05/2023	Mediobanca ESG European Equity	CDA-CS
ICF	28/04/2023	MID&SMALL CAP ITALY	CDA-CS
OVS	31/05/2023	MID&SMALL CAP ITALY	CDA-CS

2. Assemblee degli obbligazionisti

Sul [Mediobanca Fondo per le Imprese 2.0](#) il 1° agosto 2023 Mediobanca SGR ha partecipato all'assemblea degli obbligazionisti di Exprima, chiamata per approvare talune modifiche regolamentari volte a consentire un'OPA totalitaria volontaria lanciata dall'azionista di maggioranza della Società. Mediobanca SGR ha partecipato votando a favore.